

OGGETTO: Rilevazione sul territorio comunale del livello di esposizione ai campi elettromagnetici generati dagli esistenti impianti di teleradiocomunicazioni. - Presa d'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- A relazione dell'Assessore Aurelio Tonello del seguente tenore:

L'Amministrazione Comunale ritiene si debba prestare una particolare attenzione al fenomeno dell'elettrosmog e cioè a quella forma di inquinamento, impercettibile a livello sensoriale (a differenza di altri tipi di inquinamento quale quello acustico o atmosferico) derivante da sorgenti che generano energia sotto forma di campi elettrici magnetici o elettromagnetici.

Sulla terra è da sempre presente un fondo elettromagnetico naturale le cui sorgenti principali sono la terra, l'atmosfera ed il sole. A questo naturale livello di fondo si sono aggiunti, in conseguenza del progresso tecnologico, altri campi elettromagnetici di origine antropica, prodotti cioè da impianti ed apparecchi costruiti dall'uomo.

Le principali sorgenti artificiali di campi elettromagnetici a bassa frequenza sono gli elettrodotti a media e alta tensione e tutti i dispositivi alimentati a corrente elettrica alla frequenza di 50 Hz, quali elettrodomestici, videotermini.

Le principali sorgenti artificiali di campi elettromagnetici ad alta frequenza sono gli impianti di telecomunicazioni.

Per determinare quanto sia intenso il campo elettromagnetico al quale si è esposti è possibile misurare il campo elettrico in volt al metro (V/m).

Il Ministero dell'Ambiente con D.M. 10/09/1998 N° 381 ha fissato i valori limite di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici prodotti dai sistemi fissi di telecomunicazioni che operano nell'intervallo di frequenza compresa fra 100 kHz e 300 GHz. Il limite di esposizione per la popolazione è stato fissato in 20 V/mt. La misura di cautela stabilisce invece che in corrispondenza di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore il campo elettrico non deve superare i 6 V/m.

Con la legge quadro 22/02/2001 N° 36 sono stati poi dettati i principi fondamentali sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

A seguire la Regione Piemonte ha emanato la L.R. 03/08/2004 N° 19 che inglobando in un unico atto normativo elettrodotti ed impianti radioelettrici, costituisce attuazione della legge quadro 36/2001, in armonia, altresì, con lo scenario normativo vigente in materia a livello nazionale.

La normativa regionale, ispirandosi ai principi giuridici che plasmano la legge quadro, si prefigge, unitamente ad un generale riordino delle attribuzioni in materia in capo agli Enti Locali, obiettivi di tutela della salute, dell'ambiente e del paesaggio. Tali propositi sono perseguiti nell'intento di favorire le esigenze della pianificazione nazionale degli impianti e di garantire, nel contempo, la prevenzione ed il contenimento degli effetti ambientali e sanitari delle emissioni elettromagnetiche.

Tra i compiti assegnati ai Comuni dalla L.R. 19/2004 c'è anche la funzione di controllo puntuale e di vigilanza tramite l'ARPA sugli impianti radioelettrici, volta a garantire il rispetto dei limiti di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Il Comune di Cervasca, tramite l'ARPA, promuove regolari campagne di controllo sul rispetto di tali limiti.

Le ultime misurazioni del campo elettromagnetico nel Comune di Cervasca, esperite dall'ARPA - Cuneo, sono datate 09/11/2004.

L'Amministrazione Comunale, nella prospettiva sempre di perseguire l'obiettivo di tutela della salute della popolazione ed in mancanza di certezze scientifiche in materia di elettrosmog, ha ritenuto comunque di adottare politiche cautelative nei confronti dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Si è quindi determinato di eseguire una rilevazione su tutto il territorio comunale del campo elettrico di base esistente derivante dalle sorgenti artificiali antropiche di campi elettromagnetici nell'intento di favorire le esigenze della pianificazione della installazione degli impianti di teleradiocomunicazione e di garantire, nel contempo, la prevenzione ed il contenimento degli effetti sanitari ed ambientali delle emissioni elettromagnetiche.

L'Ufficio Tecnico Comunale, grazie alla collaborazione dell'Ufficio Ambiente del Comune di Cuneo che ha messo a disposizione la necessaria strumentazione, ha quindi esperito la rilevazione dettagliata del campo elettrico di base attualmente esistente su tutto il territorio comunale. Lo strumento di lavoro utilizzato è stato il Misuratore di Campi Elettromagnetici portatile PMM 8053. Su tutto il territorio comunale sono state effettuate in totale N° 50 rilevazioni strumentali del campo elettrico di base, così distribuite: N° 16 in Cervasca capoluogo; N° 14 in frazione San Defendente; N° 10 in frazione S. Croce; N° 05 in frazione San Bernardo; N° 05 in frazione San Michele.

- Vista la documentazione in data febbraio 2005, predisposta a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale e relativa alla rilevazione del campo elettrico di base esistente su tutto il territorio comunale;
- Visto il D.M. 10/09/1998 N° 381;
- Vista la L. 22/02/2001 N° 36;
- Vista la L.R. 03/08/2004 N° 19;
- Dato atto della non presenza nella proposta di deliberazione di aspetti contabili;
- Visto il parere in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica, favorevole, espresso e contenuto nel documento agli atti e da inserire nell'atto presente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 2000/267;
- All'unanimità dei voti favorevoli espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto della documentazione datata febbraio 2005, predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale, relativa alla rilevazione del campo elettrico di base esistente sul territorio comunale, comprendente i seguenti elaborati:
 - ⇒ Scheda tecnica del misuratore di campi elettromagnetici portatile PMM 8053
 - ⇒ Elenco punti rilevati - dati dei valori del campo elettrico
 - ⇒ Elenco punti rilevati - documentazione fotografica
 - ⇒ Elenco punti rilevati in sovrapposizione con l'ARPA di Cuneo - dati dei valori del campo elettrico
 - ⇒ Elenco punti rilevati in sovrapposizione con l'ARPA di Cuneo - documentazione fotografica
 - ⇒ Planimetria generale di localizzazione dei punti di rilevazione;
2. Di disporre che tale documentazione sia utilizzata ai fini di una adeguata pianificazione della installazione degli impianti di teleradiocomunicazione sul territorio comunale, pianificazione che deve tenere conto da un lato dell'obiettivo primario del contenimento degli effetti sanitari ed ambientali delle emissioni elettromagnetiche e dall'altro dell'esigenza di copertura del servizio di telefonia mobile il che non significa dover assicurare necessariamente ai gestori la soluzione più comoda o quella più economica.